

Programma Corso “Persona formata in materia di igiene, sanità e sicurezza” (DGRT 528 del 15/05/2023)

Ente organizzatore ATC MS13 (DEL. CDG n. 29 del 07/08/2023)

FINALITA’

Il Regolamento CE 853/2004 prevede che le persone che cacciano selvaggina selvatica ai fini della commercializzazione per il consumo umano debbano disporre di sufficienti nozioni in materia di patologie della selvaggina, produzione e trattamento delle carni di selvaggina dopo la caccia per poter eseguire un esame preliminare della selvaggina sul posto. La formazione in materia è aperta ai cacciatori o altre figure interessate e consente di acquisire competenze specifiche per:

- a) Analizzare comportamenti anomali e le modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie e altri fattori;
- b) Gestire il capo abbattuto secondo le norme igienico-sanitarie
- c) Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale
- d) Smaltire in maniera corretta gli scarti o le parti non commestibili

REQUISITI DI ACCESSO: 18 anni di età e possesso di licenza di caccia o in alternativa di una qualifica professionale in materia di gestione faunistica, vigilanza faunistico ambientale

CONTENUTI, CALENDARIO e METODOLOGIE

Il Corso è un corso di 12 ore totalmente in presenza articolato in 3 serate di 3 ore (parte teorica) più una parte pratica di 3 ore (totale 12 ore)

DATA e SEDI	ORARI O	CONTENUTI	DOCENTI	METODI DI APPRENDIMENTO
1^ lezione		FINALITA’ DEL CORSO DISPOSIZIONI LEGISLATIVE RELATIVE ALLA SICUREZZA ALIMENTARE NECESSARIE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SELVAGGINA: Le prospettive per la gestione delle carni degli ungulati selvatici Cenni su normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento (Reg (CE) 852/2004: responsabilità OSA, produzione primaria, centri di raccolta e piccoli quantitativi, requisiti minimi di produzione primaria; Reg. (CE) 853/2004: trattamento selvaggina, persona formata, requisiti CLS; Reg (CE) 178/2002: rintracciabilità; Reg (UE) 2015: trichine; Linee Guida Selvaggina DGRT 528/2023 GENERALITA’ SULLE PRINCIPALI TECNICHE DI CACCIA E NORMALE QUADRO ANATOMICO, FISIOLOGICO E COMPORTAMENTALE DELLA SELVAGGINA SELVATICA: visita ante mortem, valutazione della salute dell’animale in vita; alterazioni di aspetto e conformazione della selvaggina(stato di nutrizione, postura, andatura presenza di eventuali fratture, livello di attenzione, cute pelo, annessi (palchi) orifici naturali, fonazione; riconoscimento dei comportamenti anomali;		Lezione discussione di casi
2^ lezione		GESTIONE DEL CAPO ABBATTUTO: norme igienico sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione comprese le indicazioni sulle corrette tecniche di caccia (aree vitali di tiro ed anatomia della zona toracica); norme igienico sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione comprese le indicazioni sulle corrette tecniche di caccia per il dissanguamento e l’eviscerazione; manipolazione della carcassa, modalità e temperatura di trasporto fino al centro di lavorazione selvaggina; norme igienico sanitarie e tecniche adeguate per la toelettatura, il sezionamento, la conservazione e la frollatura delle carni ESAME VISIVO DELLE CARCASSE: quadro normale		Lezione discussione di casi
3^ lezione		MODIFICAZIONI PATOLOGICHE RISCONTRABILI NELLA SELVAGGINA A SEGUITO DI MALATTIE CONTAMINAZIONI AMBIENTALI O ALTRI FATTORI CHE POSSONO INCIDERE SULLA SALUTE UMANA DOPO IL CONSUMO: contaminazioni ambientali (pesticidi e metalli pesanti) con particolare attenzione alla toelettatura delle parti dell’animale colpite dal proiettile; principali malattie della selvaggina(virali batteriche e parassitarie)		Lezione discussione di casi

		principali malattie zoonotiche; quadro anatomo-patologico (principali lesioni riscontrabili in visceri e carcassa); particolare riferimento alle malattie soggette a obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/429 e/o particolarmente importanti per il settore zoonotico (Peste Suina Africana, Tubercolosi, Brucellosi...) Comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie, contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo e per la prevenzione di malattie trasmissibili agli animali; Approfondimenti relativi alla Peste Suina Africana (biosicurezza e campionamento) DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E SMALTIMENTO DEGLI SCARTI O DELLE PARTI NON COMESTIBILI Normativa di riferimento e materiali da utilizzare in campo e negli appositi locali (locali di lavorazione, centri di raccolta, centri di lavorazione) MODULO DIDATTICO PSA modalità di trattamento carcassa e prelievo organi, segnalazione e gestione della carcassa in biosicurezza; Procedure di biosicurezza durante l'attività venatoria Disposizioni di protezione individuale		
Lezione pratica		PARTE PRATICA esame visivo della carcassa e dei visceri; modalità di prelievo campioni e compilazione della relativa modulistica; modalità di prelievo dei principali organi in presenza di lesioni anatomo patologiche; modalità prelievo muscolo diaframmatico, per ricerca trichine nei cinghiali Proiezione di materiale audiovisivo (per non più del 50% del monte ore della parte pratica) TEST FINALE		Osservazione diretta Dimostrazione pratica

DOCENTI

I docenti del corso sono Medici Veterinari del Servizio Sanitario Regionale ASL Toscana Nord Ovest

DESTINATARI

Cacciatori o altre figure interessate nel rispetto di quanto previsto dalla DGRT 528/2023

FREQUENZA E ATTESTATO

L'attestato sarà rilasciato ai partecipanti che hanno frequentato il 100% delle ore programmate e superato con esito positivo le prove previste, che consistono in un test a risposta multipla che si intende superata con almeno il 80% delle risposte esatte e una valutazione di idoneità della parte pratica. Verrà rilasciato un attestato conforme al Mod. 3 di cui alla DGRT 528 del 15/05/2023".

ISCRIZIONI

Ogni corso prevede la partecipazione da 15 a 30 partecipanti massimo

INFORMAZIONI

riferimento ATC MS13, L.go Bonfigli 2/5, 54011 AULLA – segreteria@atcms13.it – TEL. 0187 422009 (Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00)

SEDI:

Lezioni frontali – ;
Lezione pratica –

INDICAZIONI PER RAGGIUNGERE LE SEDI:

Lezioni frontali –
Lezione pratica –